

IL FUTURO DELLA MOBILITA' TERRITORIALE

4/nov/2013

# Intesa per una «metro» tra Bra e Alba

Nuova sottostazione e linea elettrificata: con costi dimezzati per copertura binari

**BRA** – Cambia il progetto per l'interramento dei binari della stazione, che si adegua alle nuove politiche regionali in materia di trasporto pubblico. E tra tanti tagli dolorosi per il nostro sistema ferroviario, questa rischia di essere l'unica notizia positiva, siccome prospetta una sensibile riduzione di spesa per un'opera finora apparsa proibitiva, oltre 52 milioni di euro di fabbisogno finanziario. Adesso questa cifra potrebbe quasi dimezzarsi. Rendendo quindi meno impossibile il «sogno» di una ricucitura urbanistica della città di Bra, rimedio alla storica cesura del passaggio a livello, svolta per porre fine alle code che causa alla viabilità veicolare e opportunità per recuperare a breve distanza dal centro ampi spazi da sfruttare anche come parcheggio.

Ci spera il sindaco Bruna Sibille, che aveva posto questo tra i punti qualificanti del suo programma



elettorale, e che da assessore regionale si era adoperata per arrivare all'accordo di programma stipulato dal Comune con Regione ed Rfi nel 2008. Le previsioni di quel patto, da cui scaturì l'incarico pro-

**La Regione s'impegna a finanziare la migliona. Si integra quindi l'incarico progettuale affidato all'Italferr**

**Il passaggio a livello** tra piazza Roma e via Piumati sparirebbe con la necessità a questo punto di interrare solo le due tratte ferrate verso Alba

gettuale affidato nel 2010 a Italferr, sono state riformulate la settimana scorsa. E' stato inserito – e recepito da una delibera della Giunta – un atto aggiuntivo. Occorre infatti prendere atto del funzionamento

della cosiddetta "linea metropolitana" torinese dallo scorso dicembre attestata su Bra ma in futuro destinata a raggiungere direttamente Alba. L'intesa per elettrificare i 18 chilometri di binari che passano anche per i territori di Po-capaglia, S. Vittoria e Monticello e raggiungono la capitale delle Langhe, c'è dallo scorso luglio. Ora la Regione si è impegnata a finanziare i circa 8,5 milioni di euro necessari. La stazione di piazza Roma assumerebbe così una nuova configurazione. I binari da interrare si dimezzerebbero, da 4 a 2, e in direzione Fey si costruirebbe una sottostazione dedicata. L'elettrificazione consentirebbe di velocizzare e intensificare i collegamenti tra i due principali "poli" di Langa e Roero, e tra questi e il capoluogo piemontese, con grandi vantaggi per la mobilità territoriale e l'incoming turistico.

R. Z.